

RELAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE

1. SINTESI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE

Il rendiconto finanziario dell'esercizio 2006 espone entrate ed uscite, al netto delle partite di giro e del capitolo unico dei residui attivi e passivi, rispettivamente per €/000 451.027 ed €/000 445.638, determinando un avanzo finanziario di gestione pari ad €/000 5.389. Il risultato positivo è stato generato principalmente dalla decisione di Coni Servizi SpA di ridurre il corrispettivo del contratto di servizio, contrattualizzato con il CONI ad inizio 2006 e riflesso nei rispettivi budget, a conferma dell'azione di contenimento dei costi realizzata, che ha consentito, anche per il 2006, di incrementare le risorse da destinare all'attività istituzionale.

Nel 2006 tra le entrate, la voce di maggiore consistenza è rappresentata dalle risorse erogate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per €/000 450.000, come previsto dalla Legge finanziaria 2005, a valere per il periodo 2005-2008.

Tra le spese, le voci più consistenti riguardano: l'erogazione dei contributi per l'attività istituzionale, destinati alle Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva, Forze Armate, Associazioni Benemerite e Strutture Territoriali dell'Ente, per complessivi €/000 257.624; il corrispettivo da contratto di servizio con Coni Servizi SpA, previsto a budget in €/000 185.000, e rideterminato in sede di chiusura del bilancio da parte della Società in €/000 180.000, con una riduzione effettiva rispetto al 2005 di €/000 12.000 (-6,3%).

L'avanzo della gestione finanziaria, come sopra evidenziato pari a €/000 5.389, cumulato con l'avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio precedente di €/000 4.562 ed incrementato del saldo netto contabile delle cancellazioni di residui passivi (€/000 1.705), determina un avanzo di amministrazione al 31.12.2006 pari ad €/000 11.656.

Il conto economico 2006, infine, si è chiuso con un risultato positivo di €/000 9.119, che porta il patrimonio netto dell'Ente, in chiusura d'esercizio, ad un valore di €/000 21.181.

2. RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE

2.1. PREPARAZIONE OLIMPICA E MANIFESTAZIONE INTERNAZIONALI

Il 2006 è stato un anno storico per lo sport italiano dal momento che a distanza di quasi mezzo secolo dai Giochi Invernali di Cortina '56 e Roma '60, il nostro Paese è tornato ad ospitare i Giochi Olimpici e Paralimpici, dopo Cortina '56 e Roma '60.

L'Italia ha presentato ai Giochi Olimpici una delegazione di 403 persone, distinte in 186 atleti e 217 officials.

In termini di risultati conseguiti l'Italia si è piazzata al 9° posto nel medagliere generale dei Giochi Olimpici, con 11 medaglie complessive, 5 d'oro e 6 di bronzo.

I Giochi Paralimpici si sono conclusi con il conseguimento di 8 medaglie complessive, di cui 2 d'oro, 2 d'argento e 4 di bronzo, che hanno permesso di conseguire anche qui il 9° posto nel medagliere generale.

Al particolare impegno del Comitato Organizzatore di Torino 2006 nella realizzazione e gestione dell'evento, si è affiancato lo sforzo economico e finanziario del CONI per garantire alle due Federazioni Sportive Nazionali invernali (FISI e FISG) e al Comitato Italiano Paralimpico i mezzi necessari ad una adeguata preparazione delle squadre. Il sostegno del CONI è comunque partito già l'anno successivo i Giochi olimpici invernali svoltisi a Salt Lake City del 2002, ed ha riaggiunto il culmine nell'esercizio 2005. Come previsto ormai da diverse edizioni dei Giochi olimpici sono stati erogati, attraverso le Federazioni e il CIP, i premi agli atleti vincitori di medaglie olimpiche.

Il CONI ha garantito nel corso dell'esercizio alle Federazioni Sportive Nazionali contributi destinati alla Preparazione Olimpica ed Alto Livello e, come già avvenuto nel 2005, quelli integrativi da destinare esclusivamente all'attività sportiva (intendendo quella diretta alla preparazione degli atleti, alla partecipazione a manifestazioni di alto livello ed internazionali, alla promozione della disciplina sportiva, alla realizzazione di progetti rivolti allo sviluppo di settori federali ecc.). Tali contributi sono legati alla presentazione di programmi sportivi vagliati dal CONI. In proposito, tutte le Federazioni sono state chiamate a formalizzare la pianificazione dei propri progetti in appositi format standard (c.d. GIPSO e GIPAL), consentendo le necessarie

valutazioni in termini di finalizzazione e realizzazione dei progetti e l'assegnazione dei contributi con specifica destinazione.

Sono stati erogati i contributi ai Gruppi Sportivi Militari ed ai Gruppi Civili dello Stato destinati ad incentivare la pratica dell'attività sportiva. I contributi in parte sono erogati anche in relazione alle Convenzioni per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva stipulate con i diversi Ministeri competenti.

Contributi straordinari sono stati assegnati ad alcune Federazioni Sportive Nazionali:

- in relazione all'organizzazione di manifestazioni internazionali di alto livello, in considerazione del consistente impegno di carattere economico sostenuto per garantire un elevato livello allo svolgimento delle manifestazioni stesse;
- a sostegno di progetti sportivi rivolti al potenziamento delle strutture tecniche, all'individuazione di linee operative dirette al rilancio dei settori e delle categorie, alla programmazione volta al reclutamento attraverso naturali selezioni di giovani interessanti che possano costituire un vivaio destinato a rappresentare l'Italia agli ormai prossimi Giochi Olimpici di Pechino 2008 .

Al fine di dare assistenza e supporto ai migliori atleti Italiani iscritti al Club Olimpico 2006 è stato erogato un apposito contributo attraverso le Federazioni Sportive Nazionali di riferimento.

In vista dei prossimi Giochi Olimpici di Pechino 2008, è stata realizzata una attività di coordinamento tra i vertici del CONI e delle Federazioni Sportive Nazionali per la pianificazione delle iniziative pre-olimpiche e per lo scambio di informazioni; una delegazione del CONI ha condotto i Direttori Sportivi delle Federazioni Olimpiche a Pechino, permettendo loro di visitare i luoghi destinati all'allenamento, gli impianti sportivi che ospiteranno le competizioni e soprattutto di incontrare i Direttori sportivi delle altre discipline.

Nel corso dell'esercizio si è inoltre provveduto alla copertura delle spese per il funzionamento della Commissione Nazionale Atleti, per le riunioni del Comitato Esecutivo ed il rimborso per la partecipazione dei suoi componenti a seminari e convegni in Italia ed all'estero.

Nell'anno in cui si sono svolti i Giochi Olimpici invernali a Torino al CONI sono pervenuti al CONI contributi da parte del C.I.O.; in particolare per:

- la partecipazione della squadra iscritta alle competizioni del programma olimpico;

- le spese dirette alla preparazione degli atleti, un'assistenza per le spese logistiche, un contributo per le spese di viaggio ed alloggio del Presidente e Segretario Generale del Comitato Olimpico ed infine un rimborso per le spese di viaggio di un "official".

Da parte del C.O.E. (Comitato olimpico Europeo) sono pervenuti contributi per l'attività svolta nell'anno, un contributo per speciali attività quale l'organizzazione della "Giornata dello Sport", rimborsi spese per la partecipazione a Commissioni e riunioni all'estero.

2.2. TERRITORIO E PROMOZIONE DELLO SPORT

STRUTTURE TERRITORIALI

Le Strutture Territoriali del CONI rappresentano elementi fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di politica sportiva ed istituzionale dell'Ente.

I Comitati Regionali e Provinciali hanno collaborato alla progettualità nazionale e hanno attivato autonome iniziative rivolte a tutto il mondo sportivo. Numerosi e di varia natura sono stati i progetti realizzati, finalizzati a fornire servizi e consulenze, sia alle Federazioni Sportive regionali e provinciali, che alle singole Società Sportive operanti sul territorio, coinvolgendo contestualmente anche le Istituzioni e gli Enti Locali.

Gli uffici centrali hanno assicurato il necessario supporto alla soluzione delle problematiche operative e di funzionamento dei Comitati Regionali e Provinciali ed allo sviluppo/ razionalizzazione delle loro attività, svolgendo un ruolo di interfaccia tra i Comitati, gli organi istituzionali, i servizi centrali ed assicurando il necessario collegamento con le attività e strutture di Coni Servizi nell'ambito del contratto di servizio con l'Ente.

Al fine di realizzare una più corretta pianificazione si sono tenuti 2 incontri di tutti i Presidenti delle Strutture Territoriali, rispettivamente il 21 aprile 2006 e il 14 dicembre 2006. In data 22 aprile 2006 è stata eletta invece la Conferenza Nazionale delle Strutture Territoriali così come prevista dall'art. 56 e seguenti del Regolamento delle Strutture Territoriali. Nella stessa occasione la Conferenza ha formato dei gruppi di lavoro al fine di predisporre proposte operative su distinte tematiche riguardanti i Comitati stessi.

Le Strutture Territoriali, in relazione ai propri programmi di attività (predisposti su nuova modulistica ed inviata unitamente al bilancio preventivo) e approvati dalla Giunta Nazionale, hanno ricevuto contributi per l'attuazione di iniziative in ambito locale. Le attività, dirette al

mondo della scuola e/o delle società sportive e dei loro iscritti, si sono concretizzate per lo più in iniziative di: formazione, promozione sportiva, partecipazione ad eventi sportivi, monitoraggi del movimento sportivo, fornitura di materiale sportivo, consulenza in materie giuridico/fiscale connessa allo sport.

E' stato inoltre deliberato dalla Giunta Nazionale un specifico contributo, distribuito percentualmente sul territorio, destinato direttamente alle società sportive meritevoli per i particolari risultati raggiunti in termini di qualità e quantità nel campo della promozione sportiva e dell'attività giovanile¹. Nel corso dell'anno 2006, si sono svolte le elezioni del Presidente dei Comitati CONI Regionali Umbria e Marche e del Comitato Provinciale Sondrio e sono stati nominati i Delegati CONI nelle nuove 4 province della Sardegna e per Monza.

E' stato attivato ed è ancora in corso un progetto pilota con il coinvolgimento di 6 Comitati che ha l'obiettivo di pervenire, tramite un opportuno percorso di formazione e di attività pratiche che vedono il coinvolgimento del Presidente e dei dipendenti del Comitato, alla definizione di un modello organizzativo applicabile alle strutture territoriali e che permetta anche il raggiungimento della certificazione di Qualità sui servizi che gli stessi Comitati erogano, secondo quanto previsto dalla normativa europea ISO 9001.

Particolare sostegno è stato dato all'attività dei **Centri di Avviamento allo Sport (CAS)** che, come consuetudine, hanno curato il finanziamento delle attività di censimento, aggiornamento degli operatori ed organizzazione di attività intercentri finalizzati alla socializzazione e confronto tra i giovani praticanti sul territorio. Presso i CAS si sono inoltre svolte le attività di rilevazione dei dati statistici riferiti all'Osservatorio delle Capacità Motorie.

I Giochi Sportivi Studenteschi (GSS), organizzati in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, sono stati rivisitati e la razionalizzazione dei criteri di partecipazione e selezione ha consentito di operare delle economie che, a parità di costi complessivi rispetto al 2005, hanno consentito di sostenere l'organizzazione di 4 finali nazionali: campestre, fase invernale e due finali estive, ripristinando pertanto la finale tra le scuole superiori di 1° grado, alle quali si era rinunciato nel 2005. Questa manifestazione è stata fortemente auspicata dal CONI in quanto riservata ad una fascia di età in cui particolare importanza assume la pratica sportiva ed

¹ La ripartizione alle singole società è delegata ai Comitati Regionali che provvedono sulla base di un regolamento approvato dalla Giunta Nazionale.

ha, inoltre, consentito la partecipazione dei ragazzi vincitori dei **Gare dei Giochi nelle Comunità Italiane all'Estero**.

La copertura globale delle spese assicurative di tutti i partecipanti ai GSS è stata garantita dal CONI a cura della Sportass. Inoltre, uno stanziamento straordinario ha sostenuto le attività di servizio erogate dalla Federazione Medico Sportiva Italiana e dalla Federazione Cronometristi per le fasi regionali e nazionali dei Giochi. Infine, è stato riconosciuto un contributo straordinario alle FSN e DSA che abbiano partecipato alle gare internazionali dell'International School Sport Federation oppure che abbiano organizzato autonome finali dei Giochi sportivi Studenteschi, come previsto dalla circolare ministeriale annuale.

Il progetto primario di promozione sportiva in ambito giovanile riferito al rilancio dei **Giochi della Gioventù** è stato attuato attraverso la realizzazione di 10 manifestazioni di prova, che hanno verificato il gradimento della nuova filosofia e formula partecipativa: esse consistono nel privilegiare gli aspetti ludici e partecipativi al conseguimento del risultato ed alla valorizzazione delle eccellenze. I risultati estremamente lusinghieri di tale sperimentazione hanno determinato la scelta di lanciare il nuovo progetto su scala nazionale nell'anno scolastico 2006/2007. La consistente disponibilità destinata al finanziamento del progetto è stata ripartita tra i Comitati Provinciali, attori principali nella realizzazione delle attività, sulla base della consistenza della rete scolastica in ciascuna provincia. Ai Comitati Regionali è stata invece destinata una somma per il compenso di una nuova figura che, operando a livello territoriale, potesse supportare la diffusione, la conoscenza e la filosofia del nuovo progetto promuovendone i contenuti e le modalità profondamente innovativi rispetto alle tradizionali proposte di attività sportiva.

La medesima filosofia educativa di attività sportiva al servizio di un percorso formativo completo ed efficace caratterizza anche il progetto **Gioco Sport**, già esistente in molte province da alcuni anni e che, a partire dal 2006, trova una piena legittimazione all'interno del contesto scolastico come congiuntamente concordato tra Ministero della Pubblica Istruzione e CONI e diffuso attraverso linee guida ministeriali specifiche. Il contributo assegnato al progetto è stato distribuito sulla base della popolazione scolastica del territorio di riferimento, come già avviene per i Giochi della Gioventù.

Lo scenario di promozione sportiva giovanile conseguente al lancio dei due progetti riferiti alla scuola primaria e secondaria di 1° grado e volti alla diffusione di attività per tutti, nessuno escluso, determina uno scenario che richiede grandi investimenti in termini di ricerca, formazione e di aggiornamento di operatori sportivi sul territorio, non solo a carattere tecnico, ma anche manageriale ed organizzativo coinvolte ai vari livelli nella promozione e diffusione delle diverse attività e programmi. A tale scopo ed in un'ottica di rilancio delle **Scuole Regionali dello Sport** le stesse vengono indicate come riferimento formativo sul territorio regionale di competenza, e nel contempo viene avviata una fase di revisione, regolamentazione e di aggiornamento volte a realizzare il pieno rilancio di tali strutture in armonia con le indicazioni della Scuola dello Sport centrale e delle normative regionali in materia di professioni e formazione, in un'ottica di qualità.

L'attività delle **Comunità Italiane all'Estero** sono state sostenute dal consueto contributo CONI, mentre contestualmente è stato avviato un processo di studio, rivisitazione ed armonizzazione delle attività condotte nelle diverse aree, per la definizione di obiettivi comuni e coerenti con i piani di promozione attuati sul territorio italiano, con la finalità di avvicinare i ragazzi delle comunità all'estero alle proprie origini, offrendo l'opportunità attraverso la pratica sportiva di coltivare e mantenere i legami culturali con l'Italia.

ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA (EPS) – DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE (DSA) – ASSOCIAZIONI BENEMERITE (AB)

Enti di Promozione Sportiva

Il numero degli Enti riconosciuti ai fini sportivi dal CONI nel 2006 è rimasto 18, 17 su base nazionale ed 1 su base regionale (Sport Padania per la Regione Lombardia).

Nel corso dell'anno sono state comunque curate due istruttorie per il Consiglio Nazionale relative al riconoscimento in qualità di Enti di Promozione Sportiva su base regionale, promosse dai Comitati Regionali CONI del Lazio (Associazione Sportiva "Forum Europeo delle Associazioni Sportive, Culturali e del Tempo Libero" - EuropaClubs) e del Piemonte, (Associazione Sportiva "Associazionismo, Sport, Solidarietà" - A.S.S.O.). In proposito, il Consiglio Nazionale ha sospeso ogni decisione ritenendo di dover meglio approfondire la problematica in base alla legislazione vigente.

Il “Nucleo di Valutazione” dei progetti 2006 degli E.P.S. è stato nominato con deliberazione della Giunta Nazionale n. 118 del 21 marzo 2006. Tale Nucleo, composto da tre Componenti del Consiglio Nazionale, un Componente della Giunta Nazionale e tre rappresentanti degli Enti si è riunito tre volte e ha elaborato la valutazione sulla cui base la Giunta Nazionale ha determinato le quote finali di contribuzione finalizzate alla progettualità.

E' stata fornita assistenza all'Organismo di Coordinamento degli Enti di Promozione Sportiva, istituito dalla Giunta Nazionale del CONI nel 2004, che si è riunito ufficialmente una sola volta, ma sono state numerose le riunioni informali dalle quali ne sono derivate note informative per gli Organi del CONI.

Sotto il profilo del controllo, come prassi, sono stati effettuati i controlli a campione sull'effettiva destinazione delle somme erogate nell'anno precedente a tutti gli E.P.S. Sono stati verificati documenti contabili e giustificativi di spesa in misura pari al 30% della contribuzione globale 2005 a favore degli Enti.

La somma stanziata nel bilancio preventivo 2006 a favore degli EPS è stata regolarmente assegnata. L'ammontare iniziale è stato incrementato nel corso dell'anno di €/000 1.500, quale ulteriore contributo alla realizzazione dei progetti di promozione giovanile e/o di attività amatoriale e/o di sport per tutti, che gli Enti di Promozione Sportiva avevano programmato nell'anno sportivo 2006 e per i quali già avevano già ottenuto l'apprezzamento del Nucleo di Valutazione.

Discipline Sportive Associate

Nel 2006 non si è proceduto a nuovi riconoscimenti, quindi anche per le DSA il numero è rimasto invariato: 17 di cui 14 associate al CONI e 3 associate alle FSN.

E' proseguita invece con costanza l'attività di monitoraggio e di consulenza per quelle associazioni che aspirano ad intraprendere il percorso di riconoscimento ai fini sportivi da parte del CONI.

In particolare sono stati sviluppati contatti con le associazioni denominate:

- “Federazione Italiana Gioco Freccette” – F.I.G.F.;
- “Federazione Italiana di American Football – F.I.D.A.F.;
- “Consociazione Nazionale degli Archibugieri” – C.N.D.A.;

- “Federazione Italiana Calcio Balilla” – F.I.C.B.;
- “Federazione Italiana Gioco Paddle” – F.I.G.P.;
- “Federazione Italiana Dragon Boat”;
- “Confederazione Italiana Kendo” – C.I.K.;
- “Surfing Italia”.

E' proseguita l'attività istruttoria nei confronti dell'associazione denominata “Federazione Italiana Savate, Thai-Boxing & K1 Style” – FIST, sviluppata anche attraverso i rapporti con l'associazione denominata “Federazione Italia Muay Thai” – FIMT, con la Disciplina Sportiva Federazione Italiana Kickboxing, Associata alla Federazione Pugilistica Italiana, nonché con il coinvolgimento della Federazione stessa. Per l'associazione denominata “Federazione Italiana Rafting” – F.I.Raf, la Giunta Nazionale, esaminata la documentazione si è riservata di assumere una decisione.

Con deliberazione della Giunta Nazionale, successivamente ratificata dal Consiglio Nazionale, sono state approvate alcune modifiche al “Regolamento dei Riconoscimenti ai fini sportivi delle Discipline Sportive Associate e delle Federazioni Sportive Nazionali” – versione 2003 - riguardanti le modalità di erogazione dei contributi per l'anno 2006 a favore delle DSA, e l'assegnazione di una minima percentuale di contributi anche alle quattro DSA non aventi ancora lo status di effettive per le quali il Regolamento non prevedeva alcun intervento economico. La modifica alla normativa vigente è stato il primo passo, nel rispetto di quanto sancito dallo Statuto del CONI, per equiparare la tempistica della contribuzione in favore delle DSA a quella delle FSN.

Al termine del 2006 sono stati anche assegnati a tutte le DSA, in quote proporzionali, contributi integrativi all'attività agonistica e di alto livello e per il pagamento dei compensi e le indennità dei componenti di nomina CONI dei Collegi dei Revisori dei Conti.

E' stata garantita l'assistenza all'Organismo di Coordinamento delle Discipline Sportive Associate istituito dalla Giunta Nazionale del CONI nel 2004, riunitosi due volte nel corso del 2006.

Nel corso dell'anno sei Discipline Sportive Associate hanno presentato al CONI istanza di riconoscimento dello status di Federazioni Sportive Nazionali e precisamente:

- Federazione Italiana Danza Sportiva

- Federazione Italiana Gioco Bridge
- Federazione Italiana Pallatamburello
- Federazione Italiana Sport Orientamento
- Federazione Italiana Gioco Squash
- Federazione Italiana Wushu Kung Fu

Per le 6 istanze sopra citate la Giunta Nazionale, esaminata la documentazione sottoposta si è riservata di assumere una decisione.

La Federazione Italiana Kickboxing, in qualità di Disciplina Sportiva Associata Sperimentale alla Federazione Pugilistica Italiana, ha presentato istanza di riconoscimento in qualità di Disciplina Sportiva Associata Sperimentale al CONI.

Nel 2006 si è definitivamente chiusa la questione relativa allo spinning che, unitamente al tema del fitness e di quello più vasto relativo alle attività di salute svolte in palestra, era stato ampiamente dibattuto dalla Giunta Nazionale negli anni 2001 e 2002. Nel 2002 si giunse ad una sorta di ripartizione di queste competenze tra le Federazioni Pesistica e Cultura Fisica, Ginnastica e Canottaggio, con l'eccezione appunto dello spinning che nel 2006 la Giunta Nazionale ha attribuito alla Federazione Ciclistica Italiana.

Associazioni Benemerite

Nel corso del 2006 si è proceduto al riconoscimento di una nuova Associazione Benemerita: il Centro di Studi per l'Educazione Fisica e l'Attività Sportiva – CE.S.E.F.A.S., con deliberazione del Consiglio Nazionale n. 1345 del 23/10/2006. Il numero delle Associazioni è quindi diventato 19. Costante è proseguita l'attività di consulenza per le associazioni che aspirano ad ottenere il riconoscimento di "benemerite" da parte del CONI.

In particolare, sono stati approfonditi i rapporti con la "Associazione Sportiva Polizie Municipali d'Italia" già firmataria di una Convenzione con il CONI nel 1979 e presente fino al 2004 tra i Gruppi Sportivi curati dall'Ufficio di Collegamento CONI – Forze Armate.

Si è provveduto alla raccolta ed alla relativa valutazione dei progetti programmati dalle Associazioni nel corso del 2006, sulla base della quale la Giunta Nazionale ha determinato i finanziamenti a favore delle Associazioni da erogare verificando la conformità della

documentazione amministrativa prodotta alle prescrizioni del “Regolamento delle Associazioni Benemerite”.

Commissione rapporti Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva

La Commissione, istituita dalla Giunta Nazionale nel 2005, nel corso delle riunioni tenutesi nel 2006, ha elaborato il testo di un “Modello di Convenzione tra le Federazioni Sportive Nazionali o Discipline Sportive Associate e gli Enti di Promozione Sportiva”, che la Giunta Nazionale ha approvato nella riunione del 29 marzo 2006, con deliberazione n° 170.

Tale Modello è stato poi modificato nella successiva riunione della Giunta Nazionale del 15 giugno 2006. Contestualmente la Giunta ha deciso che la Commissione proseguisse i lavori esaminando le questioni eventualmente emergenti dall’applicazione della Convenzione e sottoponesse alla Giunta stessa gli eventuali provvedimenti. Infine, nella riunione del 24 ottobre 2006, la Giunta ha stabilito che la Commissione debba essere permanente e sia preposta ad esaminare e dirimere le controversie tra le Federazioni Sportive Nazionali, le Discipline Sportive Associate e gli Enti di Promozione Sportiva.

Registro nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche

Il Registro delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, ha ufficialmente preso il via sul web nel novembre del 2005 e fonda il proprio funzionamento sui seguenti elementi:

- 1) i dati del Registro sono inseriti dalle associazioni e società sportive dilettantistiche all’atto dell’iscrizione e dichiarati con l’autocertificazione da parte del Presidente, trasmessa al Comitato Provinciale del CONI territorialmente competente;
- 2) l’iscrizione al Registro è consentita soltanto alle associazioni e società sportive dilettantistiche affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Sportive Associate, agli Enti di Promozione Sportiva e riconosciute ai fini sportivi in via provvisoria ai sensi della delibera di Consiglio Nazionale n° 1273/2004;
- 3) in ottemperanza all’articolo 29 comma 2 dello Statuto del CONI le società polisportive devono provvedere all’iscrizione delle singole sezioni; in analogia, le associazioni e società

sportive dilettantistiche che intrattengono più rapporti di affiliazione procedono anch'esse alla iscrizione per ciascun rapporto di affiliazione;

- 4) la validità dell'iscrizione al Registro coincide con il periodo di validità dell'affiliazione;
- 5) il controllo sulla veridicità delle autocertificazioni presentate ai Comitati Provinciali del CONI - previsto a campione seppure ad oggi non ancora attivato - presuppone la collaborazione attiva delle FSN/DSA/EPS presso cui, oltre alla documentazione di affiliazione devono essere conservati gli Statuti delle associazioni e società sportive dilettantistiche con le eventuali integrazioni e/o modifiche intervenute ai fini della verifica di conformità alla normativa vigente.

Al 31 dicembre 2006 il Database del Registro (che contiene l'elenco delle associazioni/società iscritte e quelle aventi diritto) evidenziava 104.548 "società/affiliazioni" di cui 26.756 (26% circa) iscritte e 9.836 (9%) ancora nella fase di identificazione (quindi all'inizio dell'iter di iscrizione)².

2.3. CAMERA DI CONCILIAZIONE E ARBITRATO PER LO SPORT

Nell'anno 2006, nell'ambito delle tre funzioni previste dal Regolamento della Camera di Conciliazione e Arbitrato per lo Sport - consultiva, conciliativa ed arbitrale - sono stati sottoposti alla stessa i seguenti procedimenti:

Funzione consultiva, n. 3 pareri (di cui 2 richiesti dalla Giunta Nazionale del CONI ed 1 dalla Federazione Italiana Tennis).

Funzione conciliativa, attuati 89 procedimenti di cui 60 nei confronti della Federcalcio, 15 della Pallacanestro, 3 del Tennis e 2 del Baseball-Softball e Hockey.

Funzione arbitrale, attuati 51 procedimenti di cui 42 nei confronti della Federcalcio, 3 della Pallacanestro, 2 dell'Hockey.

² Nel riferire numeri e percentuali di iscrizione al Registro è necessario chiarire che la locuzione "società/affiliazioni" sta a significare che nel Database si "conteggiano" come società diverse sia le diverse sezioni di una polisportiva (in ossequio al dettato statutario del CONI), sia la medesima associazione che si affilia ad una FSN/DSA e ad un EPS. Ciò per dare visibilità anche alla molteplice attività che molte società svolgono con le FSN/DSA e con gli EPS. Infatti, sempre tenendo conto dell'avvertenza sopra segnalata, alla composizione del Database partecipano gli affiliati delle FSN per il 50% (52.532), quelli delle DSA per il 4% (4.345) e quelli degli EPS per il 46% (47.671).

Delle n. 102 controversie attivate nei confronti della Federazione Italiana Giuoco Calcio, 47 (di cui n. 25 procedimenti conciliativi e n. 22 arbitrali) hanno riguardato la cosiddetta vicenda “Calciopoli”.

2.4 ATTIVITA' GIUDICE DI ULTIMA ISTANZA IN MATERIA DI DOPING

Ancora per l'esercizio 2006 le spese relative all'attività del Giudice di Ultima Istanza in materia di doping (di seguito G.U.I.) sono a carico del bilancio del CONI.

Nel 2006 il GUI ha trattato n. 16 procedimenti istruiti sia su ricorso dell'Ufficio di Procura Antidoping sia dai singoli tesserati.

2.5. CONI SERVIZI S.P.A.

Il bilancio consuntivo espone, in un apposito capitolo di uscita, l'onere di €/000 180.000, riguardante il corrispettivo dovuto alla CONI Servizi S.p.A., per i servizi e prestazioni resi nel 2006, come da contratto stipulato il 29 marzo 2006.

In allegato è rimessa la relazione della CONI Servizi S.p.A. sui servizi e prestazioni rese e sulle risultanze economico-finanziarie.

3. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di gennaio il CONI, nel rispetto di quanto stabilito dal preliminare di compravendita sottoscritto nel 2005, ha versato alla Coni Servizi SpA la rimanente quota dovuta per l'acquisto dei diritti sui marchi, di cui l'Ente è entrato nella piena proprietà. Su incarico del CONI, la Società sta conducendo l'iter di gara europea per l'individuazione di un advisor per la valorizzazione del marchio stesso sul mercato per il periodo 2007-2010, che vedrà lo svolgimento delle Olimpiadi estive di Pechino 2008 e invernali di Vancouver 2010.

Il CONI ha adottato nel 2006 un nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità che prevede, a partire dal 1 gennaio 2007, l'introduzione di un sistema contabile economico-patrimoniale ed un "bilancio unico" dell'Ente, inclusivo delle risultanze contabili delle attività sia delle strutture centrali, che delle Strutture Territoriali.

Nel corso dei primi mesi del 2007, il CONI ha dato continuità all'attività di sostegno degli investimenti delle Federazioni Sportive Nazionali attraverso la concessione di nuovi mandati di credito all'Unione Italiana Tiro a Segno (tre mandati per complessivi €/000 589 per le sezioni di Bologna, Pisa e Casale Monferrato), e allo Sci Nautico (ampliamento impianto di alto livello di Recetto), Ciclistica e Sport Equestri.

4. DESTINAZIONE RISULTATO ECONOMICO

Come descritto nella sintesi dei risultati della gestione, l'esercizio 2006 si è chiuso con un risultato economico di €/000 9.119, che ha portato il patrimonio netto al 31/12/2006 ad un valore di €/000 21.181.

Tenuto conto che tale ammontare di patrimonio è stato generato nel corso degli ultimi esercizi dal particolare sforzo del CONI a creare le necessarie risorse per fronteggiare le fasi maggiormente strategiche della propria attività, si valuta che esso sia da considerarsi destinato, attraverso appositi provvedimenti dei propri organi, a garantire la copertura dei maggiori contributi agli enti istituzionali finanziati dall'Ente e in particolare alle Federazioni Sportive Nazionali in considerazione sia dei particolari ed onerosi impegni che esse sosterranno per la partecipazione ai Giochi Olimpici di Pechino 2008, che della rideterminazione dei criteri di assegnazione dei contributi in corso di definizione.

PAGINA BIANCA